

Roma, 19 settembre 2009

Dopo aver doverosamente espresso il cordoglio e la partecipazione al lutto per i militari italiani morti e feriti in Afghanistan, l'ANPI fa appello al Governo e al Parlamento affinché l'Italia richieda alla comunità internazionale una riflessione urgente sul punto di allarmante difficoltà a cui è giunta dopo otto anni la missione militare internazionale in attuazione della decisione dell'ONU.

A parere dell'ANPI urgono forti cambiamenti nell'azione militare per ottenere che sia posto termine innanzitutto all'esecrabile massacro di civili, e affinché ogni sforzo sia compiuto per una soluzione politica del sanguinoso e non più procrastinabile conflitto.

L'ANPI invita le associazioni territoriali e gli iscritti a promuovere e a cogliere ogni occasione per difendere e sostenere, anche attraverso iniziative unitarie, le proprie posizioni e ad operare affinché nel Paese, in Parlamento e con l'impegno del Governo si costruisca un forte e ampio movimento di opinione a favore della convocazione di **una Conferenza internazionale per la pace in Afghanistan**, al fine di procedere al ritiro delle truppe internazionali.

Presidenza e Segreteria Nazionale ANPI